

I rapporti all'interno della sinistra

# Forte spinta unitaria in Francia sul terreno sindacale e politico

Il « nuovo corso » del partito socialdemocratico - Domenica il congresso della CGT

Dal nostro inviato  
PARIGI, 10.  
Molto di nuovo si registra in Francia, nel campo della sinistra, sia per quel che concerne l'unità dei sindacati (si aprirà dopodomani il 34. congresso della CGT) sia per quanto riguarda un nuovo rapporto fra i partiti operai.

Il tessuto democratico, già ridotto in brandelli dalla spaccatura profonda fra le forze operaie e dalla dittatura gollista, si ricostituisce. Per quanto ci si renda conto che la differenza che passa tra una azione tattica per tenere testa al gollismo e una vera alternativa politica di tutta la sinistra è ancora molto grande, tuttavia si avvertono i segni di un clima politico nuovo. L'atmosfera fra SFO e PCF migliora visibilmente: nella conferenza dell'occidente per la Spagna i dirigenti comunisti Waldeck-Rochet, Raimond Guyot, Billoux, si davano fianco a fianco di Brutelle di Jules Moch, di Furier, leaders della SFO, conversando tra loro e scambiandosi le impressioni sulla conferenza. Uno spettacolo che non si vedeva da anni. Un dirigente della SFO ha scritto in questi giorni: « Dopo il secondo turno elettorale, noi abbiamo fatto la unità con i comunisti contro il regime gollista. L'ultima manifestazione è la conferenza di domenica, sulla Spagna. E l'unità ha real-

mente progredito. Bisogna andare nel nord per sentire oggi dai minatori della CGT o comunisti dire: « Guy », quando parlano di Mollet. Noi abbiamo superato la prima tappa ma voglio sapere adesso se possiamo andare più lontano, per questo ci occorrono un certo numero di precisazioni ».

La discussione è comunque aperta. Altro momento nuovo nei rapporti politici in Francia riguarda la SFO e del PSU, una parte dei radicali, la sinistra del MRP e i sindacalisti. Il settimanale France Observateur si sforza in queste ultime settimane, malgrado certe punte anticommuniste, di costituire una sorta di tribuna socialista, dalla quale parlano, sia pure senza rivelare i loro nomi, alcuni dirigenti della SFO su questioni di grande importanza, quali l'unificazione delle forze socialiste e l'unità sindacale. Sull'Express accade altrettanto: il leader della sinistra della SFO, Grazier, vi scrive questa settimana che « il partito socialista va incontro ad una evoluzione irreversibile, e verso un adattamento della sua dottrina alla realtà di oggi ». Il fatto politico nuovo da cui bisogna partire, in Francia, è il passaggio della SFO dalla collaborazione con il potere all'opposizione ad esso, nel Parlamento. Guy Mollet, il vecchio leader incontrastato del partito, « ha cambiato spalla al suo fucile e dopo l'appoggio a De Gaulle del 1958 ha guidato di persona, con tutto il peso di un grosso prestigio, la svolta politica che, partita dalla battaglia elettorale condotta in unità con i comunisti, è giunta all'appoggio comune alle lotte sindacali e al voto concorde nell'assemblea (dove ormai esiste uno schieramento di opposizione consolidato) contro tutte le misure legislative del potere. Il congresso della SFO, che si svolgerà dal 30 maggio al 2 giugno segnerà quasi certamente per Guy Mollet, la cui carica a segretario della SFO non appare contrastata da nessuno, un trionfo politico. Guy Mollet si presenterà come l'uomo capace di risolvere il nodo di contraddizioni in cui è maturata la crisi politica della SFO. Le linee del programma saranno ancorate a tre punti essenziali: 1) il raggruppamento di tutte le forze socialiste; 2) l'elaborazione di una piattaforma politica che escluda il famoso disegno di una terza forza democratica e delinea l'azione per talune profonde riforme di struttura (che introducano la democrazia nel-

l'economia, nell'insegnamento, nella informazione, nell'esercizio della giustizia, nella vita sociale); 3) forme di alleanza coi comunisti che saranno ricchissime più o meno nella parola d'ordine: senza il PCF ma con il suo appoggio. Uno dei maggiori dirigenti della SFO mi precisava in questi termini la linea del dibattito che è in corso: si riconosce una evoluzione del mondo comunista, tuttavia non è ancora il tempo di un riavvicinamento essendo le divergenze che permangono troppo profonde. Ma i rapporti col PCF saranno esaminati in modo nuovo nel congresso e si studieranno le possibilità di azione unitaria.

I fermenti unitari che esistono sul piano politico, sono ad un punto di maturazione assai più avanzato sul piano sindacale. Il 34. congresso della CGT, che si riunirà domenica a Saint-Denis, si svolgerà sotto l'insegna dell'unità sindacale. Le condizioni nuove per un rilancio dell'unità organica dei sindacati sono favorite dalla evoluzione politica interna sia a causa del passaggio della SFO all'opposizione, sia attraverso la gigantesca esperienza unitaria compiuta con le lotte dei minatori, che hanno preparato la base di un dialogo sulle prospettive concrete della riunificazione. Fertanto, la linea programmatica che uscirà dal congresso della CGT avrà valore decisivo per avvicinare

l tempo della riunificazione con i socialisti e i cattolici. Il terreno è favorevole. Con le dimissioni di Bothereau da segretario generale di Force Ouvriere, si chiude una intera epoca: quella del vecchio sindacalismo francese degli anni che accompagnarono la Prima Guerra Mondiale e quella dell'anarcosindacalismo che trattava con i padroni ma ignorava lo Stato, e infine quella della scissione, sindacale irreversibile.

Il testamento politico lasciato da Bothereau e che racchiude la condanna di ogni apertura tanto verso la CGT che verso i sindacati cattolici, riassume una vecchia linea che i nuovi dirigenti di Force Ouvriere hanno già contestato e respinto. In quanto alla combattiva Confederazione dei lavoratori cattolici (C.F.T.C.) le sue riserve sul problema della unità sindacale sembrano cadere nel momento in cui la enciclica Pacem in Terris apre di fronte agli operai cattolici la possibilità di collaborare al progresso umano nelle stesse organizzazioni dei non cattolici. Meglio si comprenderà il valore di questo fatto se si ricorda che le principali forze organizzative della CFTC si trovano nel nord, tra i tessili, in Lorena tra i minatori, e in Alsazia dove esistono i bastioni cattolici operai più sensibili alla influenza dei vescovi.

## URSS

### Oggi la sentenza al processo delle spie



MOSCA — Wynne (a sinistra) e Oleg Penkovski sul banco degli imputati. (Telefoto ANSA e Italia)

# La pena di morte

## chiesta per Penkovski

10 anni per l'intermediario inglese Wynne

### Brasile

## Una clamorosa denuncia degli accordi con gli USA

### Lo Stato di Pernambuco annulla gli impegni con l'« Alleanza per il progresso » perchè aggravavano la già pesante situazione di quella regione arretrata

RIO DE JANEIRO, 9. Il governatore dello Stato di Pernambuco, Miguel Arrais, ha dichiarato nullo tutti gli accordi stipulati tra lo Stato e i funzionari del programma americano « Alleanza per il progresso ».

Ne dà notizia l'agenzia « Prensa latina », precisando che la decisione è stata presa da Arrais sulla base del parere emesso da un gruppo di giuristi e di economisti dello Stato e dopo un vivace discussione con l'ambasciatore degli Stati Uniti, Lincoln Gordon, svoltasi nel corso d'una riunione con i governatori della regione e con il ministro federale della pianificazione,

Celso Furtado. Il governatore Arrais ha affermato, in polemica con Gordon, che l'« Alleanza per il progresso » è un piano di carattere discriminatorio nei confronti del nord-est brasiliano, la regione più arretrata del paese, che esso assicura alle imprese nordamericane privilegi inammissibili e impone misure fiscali « umilianti ». Un accordo del genere, egli ha affermato, può essere stipulato soltanto dal governo federale, e non già dai singoli Stati. Una commissione speciale, riferisce ancora « Prensa latina », è stata costituita dalla regione e con il ministro federale della pianificazione, per

Dalla nostra redazione

MOSCA, 10.

Al termine di una forte requisitoria, che ha occupato gran parte della seduta pomeridiana, il Procuratore militare maggiore generale Gorniy ha chiesto stesera per Oleg Penkovski, cittadino sovietico, colonnello della riserva, ex funzionario del Comitato statale per il coordinamento delle ricerche scientifiche e tecniche, reo confesso di spionaggio ai danni del suo paese, la pena di morte mediante fucilazione. Per Greville Maynard Wynne, cittadino britannico che mise in contatto Penkovski coi servizi segreti anglo-americani e che personalmente trasferì materiale segreto dalle mani di Penkovski a quelle dei servizi di spionaggio, il Procuratore militare ha chiesto la condanna a 10 anni di reclusione.

tati e poi la corte si ritirerà per decidere la sorte di Penkovski e di Wynne che, molto difficilmente varierà dalle richieste del procuratore militare. Le ultime battute del dibattimento procedurale hanno portato alla ribalta, questa mattina, alcuni testimoni la cui funzione è stata quella di precisare il carattere dell'imputato principale più che la natura del suo delitto. Igor Rudowski e Vladimir Finkelstein, tutti e due nativi di Orghonikidze come Penkovski, autista il primo, direttore di un istituto di arti applicate il secondo, sono infatti due personalità marginali a questo processo dato che subivano più che altro il fascino dell'uomo arrivato, che viaggia all'estero alla testa di importanti missioni e che, a Mosca, si concede la libertà di frequentare un certo numero di ragazze cui allargisce regali di poco conto da lui ricciuti dalle varie delegazioni commerciali straniere. E all'affare di spionaggio si aggiungono particolari sordidi che completano la personalità megalomane del Penkovski. Galia Lida, Tamara e Zoia appaiono sullo sfondo della vicenda come le amiche comuni di Penkovski e Rudowski. Ma Galia, impiegata in una politica che l'America non ha mai nascosto di praticare ai danni dell'Unione Sovietica: la politica dello spionaggio con tutti i mezzi possibili, la politica dell'organizzazione spionistica di Allen Dulles che sfrutta a questo fine la corruzione, l'impiego delle ambasciate e dei diplomatici, dei turisti, degli studenti e, naturalmente, delle spie di professione. Il C.I.A. americano e l'Intelligence Service mettono le mani su una rete sottile, vischiosa, tesa attraverso il mondo e dritta a penetrare i segreti missilistici e atomici sovietici. C'è un fatto al quale amici e amiche al ristorante « e di brindare in una scarpetta di Galia colma di vino per dimostrare la sua passione per l'amica ». Il secondo testimone, Finkelstein, conferma che Penkovski amava parlare molto di sé, dei suoi viaggi all'estero, della libertà di cui godeva a Londra, delle donne frequentate in questa o quella occasione. Non sa dire di più, non sa raccapezzarsi vedendo l'ex amico Penkovski sul banco degli imputati, tra due soldati, con l'ombra del fucile appeso alle spalle. Gli esperti, interrogati sulle apparecchiature radio e fotografiche, sulla carta simpatica e su altri apparecchi trovati a casa di Penkovski, confermano, in brevi rapporti tecnici, la natura essenziale impiego di quel materiale. Gli imputati non hanno nulla da aggiungere e il dibattimento è chiuso poco dopo mezzogiorno. La parola, in apertura della seduta pomeridiana è, come abbiamo detto, al Procuratore generale Gorniy per la requisitoria.

Quando il Procuratore, generale Gorniy, ha preso la parola alle 16 di questo pomeriggio, sussistevano pochi dubbi sulla sorte che sarebbe toccata a Penkovski. E Gorniy, con la sua requisitoria, ha fatto capire subito che per Penkovski non c'erano speranze. Il caso Penkovski ha detto il procuratore, non può essere considerato come un incidente. Esso si inserisce in una politica che l'America non ha mai nascosto di praticare ai danni dell'Unione Sovietica: la politica dello spionaggio con tutti i mezzi possibili, la politica dell'organizzazione spionistica di Allen Dulles che sfrutta a questo fine la corruzione, l'impiego delle ambasciate e dei diplomatici, dei turisti, degli studenti e, naturalmente, delle spie di professione. Il C.I.A. americano e l'Intelligence Service mettono le mani su una rete sottile, vischiosa, tesa attraverso il mondo e dritta a penetrare i segreti missilistici e atomici sovietici. C'è un fatto al quale amici e amiche al ristorante « e di brindare in una scarpetta di Galia colma di vino per dimostrare la sua passione per l'amica ». Il secondo testimone, Finkelstein, conferma che Penkovski amava parlare molto di sé, dei suoi viaggi all'estero, della libertà di cui godeva a Londra, delle donne frequentate in questa o quella occasione. Non sa dire di più, non sa raccapezzarsi vedendo l'ex amico Penkovski sul banco degli imputati, tra due soldati, con l'ombra del fucile appeso alle spalle.

Gli esperti, interrogati sulle apparecchiature radio e fotografiche, sulla carta simpatica e su altri apparecchi trovati a casa di Penkovski, confermano, in brevi rapporti tecnici, la natura essenziale impiego di quel materiale. Gli imputati non hanno nulla da aggiungere e il dibattimento è chiuso poco dopo mezzogiorno. La parola, in apertura della seduta pomeridiana è, come abbiamo detto, al Procuratore generale Gorniy per la requisitoria.

Augusto Pancaldi

Sergente inglese muore: aveva preso parte alle prove H

LONDRA, 10. Un sergente della Faf, Brian Edgar Power, di 29 anni, che prese parte agli esperimenti atomici condotti nell'isola di Christmas dal giugno del 1956 al settembre 1957, è morto di leucemia ed il referto medico redatto dalle autorità sanitarie asserisce che il periodo di tempo intercorso fra gli esperimenti nucleari e il decesso di Power, è stato un onesto cittadino che aveva servito fedelmente il suo paese prima di cadere nell'errore. Domani mattina a porte chiuse saranno ascoltate le ultime parole dei due imputati.

### Cape Canaveral

## Martedì Cooper nello spazio



CAPE CANAVERAL, 10. Martedì prossimo, fra le 14 e le 16,30 (ora italiana) dovrebbe cominciare il volo nello spazio dell'astronauta americano Gordon Cooper: se tutto andrà bene egli compirà 22 orbite e riprenderà contatto con il nostro pianeta dopo 34 ore e 19 minuti in un punto del Pacifico a ottanta miglia dall'isola di Midway. Il volo di Gordon Cooper, che è il quarto astronauta americano, dovrà fra l'altro fornire indicazioni sulla possibilità per l'uomo, di svolgere nello spazio normali mansioni per un lungo periodo. Medici e specialisti seguiranno da 23 stazioni il volo di Cooper e, in particolare le reazioni del suo organismo. All'impresa la NASA annette un interesse particolare quanto spera, non essa, di diminuire lo svantaggio che tuttora separa l'astronautica americana da quella sovietica. Nella foto: Cooper lascia la camera di altitudine dopo una prova di 5 ore. (Telefoto ANSA - l'Unità)

## Il COMECON riunito a Varsavia

Dal nostro corrispondente VARSAVIA, 10. Il Comitato esecutivo del COMECON ha iniziato questa mattina una nuova sessione nella capitale polacca. I paesi membri sono tutti rappresentati dai vice presidenti del Consiglio incaricati della direzione della pianificazione nei rispettivi governi. I vice presidenti sono giunti ieri sera a Varsavia ospiti del rappresentante polacco dell'esecutivo del Comecon. Il vicepresidente del Consiglio Piotr Jozoszewicz, dall'URSS, oltre al vicepresidente del Consiglio Lesiecko, è giunto anche il Segretario generale del Comecon Fadejev. Al termine delle riunioni saranno emessi un comunicato informativo e un rapporto. Si è appreso, intanto, oggi che il lungo colloquio fra Gomulka e il cardinale Wyszynski si sarebbe svolto attorno alle questioni controverse che dovrebbero essere risolte da un prossimo accordo fra lo Stato e la Chiesa. Uno dei principali argomenti della discussione sarebbe stato, quello dell'insegnamento del Catechismo nei centri appositamente creati a questo scopo. Franco Bertone

# NAONIS

... è differente !



fra tutte una sola è la prima ballerina ...

... fra tutti solo il frigorifero NAONIS si distingue per lo stile inconfondibile !

7 splendidi modelli, tutti approvati dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità, Vi offrono il piacere di scegliere bene.

frigoriferi televisori lavatrici cucine



pubblicità NAONIS FR 600 N